

Domenica 12 maggio 2019

4^A di Pasqua/ Buon Pastore



Gesù ci tiene stretti, ha stabilito con noi un legame che nessuno potrà distruggere: è il legame di un amore forte, che ha vinto la morte e supera tutte le divisioni. Noi possiamo allontanarci da Gesù, e magari far finta, da grandi, di non aver nemmeno conosciuto il suo nome. Ma questo non impedirà al Signore di volerci bene e di tenerci uniti a sé.

"Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono". In certi paesi d'Europa, gli ovini sono allevati principalmente per le carni; in Israele erano allevati soprattutto per la lana e il latte.

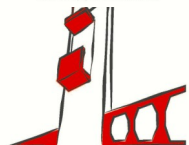
Esse perciò rimanevano per anni in compagnia del pastore che finiva per conoscere il carattere di ognuna e chiamarla con qualche affettuoso nomignolo. Gesù, con queste immagini, vuole dire che Egli conosce i suoi discepoli (e, in quanto Dio, tutti gli uomini), li conosce "per nome"; che per la Bibbia vuol dire nella loro più intima essenza. Egli li ama con un amore personale, come se fosse il solo ad esistere davanti a lui. Cristo non sa contare che fino a uno: e quell'uno è ognuno di noi.

Egli dà la vita alle pecore e per le pecore e nessuno potrà rapirgliele. L'incubo dei pastori d'Israele erano le bestie selvagge - lupi e iene - e i briganti. In luoghi così isolati essi costituivano una minaccia costante. Era il momento in cui veniva fuori la differenza tra il vero pastore - quello che pasce le pecore di famiglia, che ha la vocazione di pastore- e il salariato che si mette a servizio di qualche pastore unicamente per la paga, ma non ama, e spesso anzi odia le pecore. Di fronte al pericolo, il mercenario fugge e lascia le pecore in balia del lupo o del brigante; il vero pastore affronta il pericolo per salvare il gregge.

Questo spiega perché la domenica del Buon Pastore nel tempo pasquale: la Pasqua è stata il momento in cui Cristo ha dimostrato di essere il Buon Pastore che dà la vita per le sue pecore.

S. PIO X

PARROCCHIA CATTOLICA
DI LINGUA ITALIANA



PARROCCHIA CATTOLICA DI LINGUA ITALIANA

SAN PIO X - BASILEA

MISSIONE CATTOLICA ITALIANA

ALLSCHWIL - LEIMENTAL



La Parola di Dio

Dagli Atti degli Apostoli (At 13,14.43-52)

In quei giorni, Paolo e Bàrnaba, proseguendo da Perge, arrivarono ad Antiòchia in Pisidia e, entrati nella sinagoga nel giorno di sabato, sedettero. Molti Giudei e prosèliti credenti in Dio seguirono Paolo e Bàrnaba ed essi, intrattenendosi con loro, cercavano di persuaderli a perseverare nella grazia di Dio. Il sabato seguente quasi tutta la città si radunò per ascoltare la parola del Signore. Quando videro quella moltitudine, i Giudei furono ricolmi di gelosia e con parole ingiuriose contrastavano le affermazioni di Paolo. Allora Paolo e Bàrnaba con franchezza dichiararono: «Era necessario che fosse proclamata prima di tutto a voi la parola di Dio, ma poiché la respingete e non vi giudicate degni della vita eterna, ecco: noi ci rivolgiamo ai pagani. Così infatti ci ha ordinato il Signore: "Io ti ho posto per essere luce delle genti, perché tu porti la salvezza sino all'estremità della terra"». Nell'udire ciò, i pagani si rallegravano e glorificavano la parola del Signore, e tutti quelli che erano destinati alla vita eterna credettero. La parola del Signore si diffondeva per tutta la regione. Ma i Giudei sobillarono le pie donne della nobiltà e i notabili della città e suscitarono una persecuzione contro Paolo e Bàrnaba e li cacciarono dal loro territorio. Allora essi, scossa contro di loro la polvere dei piedi, andarono a Icònio. I discepoli erano pieni di gioia e di Spirito Santo.

Salmo Responsoriale *Salmo 99 (100)*

R. Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida.

Acclamate il Signore, voi tutti della terra, servite il Signore nella gioia, presentatevi a lui con esultanza. **R.**

Riconoscete che solo il Signore è Dio: egli ci ha fatti e noi siamo suoi, suo popolo e gregge del suo pascolo. **R.**

Perché buono è il Signore, il suo amore è per sempre, la sua fedeltà di generazione in generazione. **R.**

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo (*Ap 7,9.14b-17*)

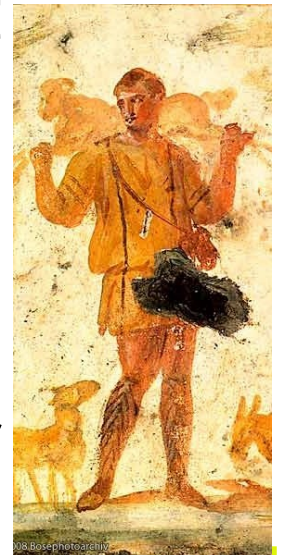
Io, Giovanni, vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani. E uno degli anziani disse: «Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello. Per questo stanno davanti al trono di Dio e gli prestano servizio giorno e notte nel suo tempio; e Colui che siede sul trono stenderà la sua tenda sopra di loro. Non avranno più fame né avranno più sete, non li colpirà il sole né arsura alcuna, perché l'Agnello, che sta in mezzo al trono, sarà il loro pastore e li guiderà alle fonti delle acque della vita. E Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi».

Acclamazione al Vangelo

Alleluia, alleluia. Io sono il buon pastore, dice il Signore; conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me. **Alleluia.**

Dal Vangelo secondo Giovanni (*Gv 10,27-30*)

In quel tempo, Gesù disse: «Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano. Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola».



GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

Domenica 12 maggio si celebra la 56.ma Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni, sul tema: **“Il coraggio di rischiare per la promessa di Dio”**, suggerito da Papa Francesco dopo due grandi appuntamenti con i giovani (*il Sinodo a loro dedicato e la Giornata Mondiale della Gioventù svoltasi a Panama*), in cui la Chiesa ha potuto

“porgere l’orecchio alla voce dello Spirito e anche alla vita dei giovani, ai loro interrogativi, alle stanchezze che li appesantiscono e alle speranze che li abitano”. Il Papa invita a riflettere

“su come la chiamata del Signore ci rende portatori di una promessa e, nello stesso tempo, ci chiede il coraggio di rischiare con Lui e per Lui”.

Nelle situazioni ordinarie della vita *“ciascuno di noi si misura con i desideri che porta nel cuore, si impegna in attività che spera possano essere fruttuose, in cerca della rotta giusta che possa appagare la sua sete di felicità”*. - *“Il Signore non vuole che ci rassegniamo a vivere alla giornata pensando che, in fondo, non c’è nulla per cui valga la pena di impegnarsi con passione e spegnendo l’inquietudine interiore di cercare nuove rotte per il nostro navigare. La vocazione è un invito a non fermarci sulla riva con le reti in mano, ma a seguire Gesù lungo la strada che ha pensato per noi, per la nostra felicità e per il bene di coloro che ci stanno accanto”*.

La vocazione può condurre alla scelta di sposarsi in Cristo e formare una famiglia; ma è anche legata *“al mondo del lavoro e delle professioni, all’impegno nel campo della carità e della solidarietà, alle responsabilità sociali e politiche, e così via. Si tratta di vocazioni che ci rendono portatori di una promessa di bene, di amore e di giustizia non solo per noi stessi, ma anche per i contesti sociali e culturali in cui viviamo, che hanno bisogno di cristiani coraggiosi e di autentici testimoni del Regno di Dio”*. Per accogliere la chiamata del Signore occorre mettersi in gioco e correre il rischio di fare una scelta definitiva.

“In questa Giornata ci uniamo in preghiera chiedendo al Signore di farci scoprire il suo progetto d’amore sulla nostra vita, e di donarci il coraggio di rischiare sulla strada che Egli da sempre ha pensato per noi”.

(dal Messaggio di Papa Francesco)



Assemblea Parrocchiale

Domenica

19 maggio 2019

ore 11.00

Sala Beato Scalabrini

INVITO

ORDINE DEL GIORNO: 1. Saluto del Presidente del CP
2. Elezione di due scrutatori 3. Relazione del Presidente
4. Approvazione del verbale dell’ultima assemblea (*)
5. Presentazione e Approvazione del Bilancio 2018
6. Presentazione e Approvazione del Budget 2019
7. Varie (proposte a mente del § 3 del regolamento parrocchiale)
(*) Il Verbale si può ritirare in segreteria o consultare online
Tutti i membri della Parrocchia sono invitati a partecipare.

Informazioni - Avvisi

SABATO 11 MAGGIO

*Ore 16.45: catechismo

*Ore 18.30: a San Pio X S. Messa

DOMENICA 12 MAGGIO - 4^A DI PASQUA

DOMENICA DEL BUON PASTORE

PREGHIERA PER LE VOCAZIONI SACERDOTALI

FESTA DELLA MAMMA

Ss. Messe:

*Ore 10.00 e 16.30: in S. Pio X

*Ore 11.00: ad Allschwil, S. Teresa

*Ore 18.30: St. Clara

BATTESIMI: diventano cristiane:



CANTAFFA MEGHAN e LAUREN

di Corrado e Gonzales Maria Rafaela

ZOLLINGER GIULIA

di Marco e Borgese Laura

Auguri!

LUNEDÌ 13 MAGGIO: MADONNA DI FATIMA

*Ore 18.30: a San Pio X, S. Messa

MARTEDÌ 14 MAGGIO

*Ore 18.30: a San Pio X, S. Messa

MERCOLEDÌ 15 MAGGIO

*Ore 14.30: ad Allschwil, S. Teresa, **gruppo TEPA**

*Ore 18.30: a San Pio X, S. Messa

*Ore 19.30: cresimandi adulti

GIOVEDÌ 16 MAGGIO

*Ore 15.00: in parrocchia, incontro 3^a età

*Ore 18.30: a San Pio X, S. Messa

VENERDÌ 17 MAGGIO

*Ore 18.30: a San Pio X, S. Messa

SABATO 18 MAGGIO

*Ore 16.45: catechismo

*Ore 18.30: a San Pio X, S. Messa prefestiva

DOMENICA 19 MAGGIO - 5^A DI PASQUA

Ss. Messe:

*Ore 10.00 e 16.30: in S. Pio X

*Ore 11.00: ad Allschwil, S. Teresa

*Ore 18.30: St. Clara

*Ore 11.00: **ASSEMBLEA PARROCCHIALE**



DEFUNTO: è tornato alla casa del Padre
PETRILLO LUIGI di anni 78.

L'eterno riposo...

AUGURI A TUTTE LE MAMME



Una bambina a cui fu chiesto dove fosse casa sua rispose: "Dove c'è la mamma".

(Anonimo)

So fare tutto. Sono una mamma. (Anonimo)

La mamma dovrebbe essere come una trapunta tenere i figli al caldo, senza soffocarli. (Anonimo)

Ci sono mamme che riempiono di baci e altre di sgridate, ma l'amore non cambia e in realtà la maggior parte delle mamme fa entrambe le cose. (Pearl S. Buck)

La mamma tiene il suo bambino per mano solo per un breve periodo, ma il suo cuore l'accompagna tutta la vita. (Anonimo)

La madre custodisce le chiavi dell'anima e conia la moneta del carattere. (Anonimo)

La mamma è quella persona che vedendo che i pezzi di torta sono quattro e le persone sono cinque, dice che i dolci non le sono mai piaciuti.

(Tenneva Jordan)

PELLEGRINAGGI (IN BUS)

MONTE SANTA OTILIA (Francia)

Giovedì 30 maggio (Ascensione)

Adulti Frs. 40 Studenti/apprendisti Frs. 20.- Bambini e ragazzi fino a 6 anni Frs. 10.- Pranzo: picnic

INFORMAZIONI (vedi volantino)

PRENOTAZIONI (entro il 20 maggio)
presso l'ufficio parrocchiale

SAN GIOVANNI ROTONDO (PADRE PIO)

LANCIANO - MANOPPELLO

LORETO - PADOVA

06 - 12 ottobre 2019

Adulti Frs. 785.- Scolari/studenti Frs. 400.-
Sconto per famiglie

INFORMAZIONI (vedi volantino)

PRENOTAZIONI (entro il 31 maggio)
presso l'ufficio parrocchiale